

**COMUNE DI FOGLIZZO**

Città metropolitana di Torino

RELAZIONE DI FINE MANDATO**ANNI 2014 - 2019**

(Articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2,178, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) Sistema e esiti nei controlli interni;
- b) Eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) Situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità – costi;
- f) Quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Presidente della provincia e dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del TUEL e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2014: n. 2369

Popolazione residente al 31-12-2018: n. 2320

1.2 Organi politici

- **Inizio mandato**

GIUNTA COMUNALE:

Cognome e Nome	Carica
GALLENCA FULVIO	Sindaco
SCIENZA ENRICO	Vice Sindaco
CHIORINO GIANNI	Assessore

CONSIGLIO COMUNALE (dal 2014):

Cognome e Nome	Carica
GALLENCA FULVIO	Sindaco
MOSCA LETIZIA	Consigliere
SCIENZA ENRICO	Vice Sindaco
SISSOLDO GIUSEPPE	Consigliere
PETRILLO VINCENZO	Consigliere
BARONE CANDIDO	Consigliere
FUSERO NOEMI	Consigliere
CHIORINO GIANNI	Consigliere
MEZZO RENATO	Consigliere
BERTOLINO PIERCANDIDO	Consigliere
GENTILE ALESSIO	Consigliere

- **Fine mandato**

GIUNTA COMUNALE:

Cognome e Nome	Carica
GALLENCA FULVIO	Sindaco
SCIENZA ENRICO	Vice Sindaco
CHIORINO GIANNI	Assessore

CONSIGLIO COMUNALE :

Cognome e Nome	Carica
GALLENCA FULVIO	Sindaco
MOSCA LETIZIA	Consigliere
SCIENZA ENRICO	Vice Sindaco
SISSOLDO GIUSEPPE	Consigliere
PETRILLO VINCENZO	Consigliere
BARONE CANDIDO	Consigliere
FUSERO NOEMI	Consigliere
ZANOLO PATRIZIA	Consigliere
MIGNONE LEONARDO	Consigliere
SANFILIPPO FABRIZIO	Consigliere
GENTILE ALESSIO	Consigliere

Cognome e Nome	
CHIORINO GIANNI	Assessore esterno senza diritto di voto

DELIBERE DI CONSIGLIO COMUNALE, GIUNTA COMUNALE E DELIBERAZIONI

ANNO	CONSIGLIO COMUNALE		GIUNTA COMUNALE	
	N. SEDUTE	N. ATTI	N. SEDUTE	N. ATTI
2014 da giugno 2014	5	51	16	62
2015	8	53	38	117
2016	5	44	41	126
2017	5	57	35	128
2018	7	47	49	144
2019 fino al 15 marzo	/	/	8	25

Per determinazioni si intendono gli atti amministrativi – gestionali effettuati dai Responsabili di settore

DETERMINAZIONI	Numero
ANNO 2014	321
ANNO 2015	305
ANNO 2016	298
ANNO 2017	308

ANNO 2018	329
ANNO 2019 fino al 15 marzo 2019	75

Struttura organizzativa

La dotazione organica del personale dipendente alla data odierna è la seguente:

DOTAZIONE ORGANICA aggiornata con delibera della Giunta Comunale n. 68 del 30/07/2018 con decorrenza dall'01/01/2019

Qualifica funzionale	Previsti in dotazione organica	In servizio
C5	3	3
C 4	1	1
C3 – PART-TIME	1	1
C1	2	1
C1 – PART TIME	1	0
B7	1	1
B4	1	1
B2	2	2
B1	1	0

<p>Totale personale dal 29.12.2017</p> <p>Totale personale di ruolo: 10 (di cui n. 1 a part time)</p> <p>Totale personale fuori ruolo: =</p>

AREA TECNICA			
Qualifica funzionale	Qualifica professionale	Previsti in Dotazione Organica	In servizio
Istruttore Tecnico	C5	1	1
Istruttore Tecnico – Part-time	C1	1	0
Esecutore Tecnico	B2	2	2
Esecutore Tecnico	B1	1	0

AREA ECONOMICO – FINANZIARIA E SEGRETERIA			
Qualifica funzionale	Qualifica professionale	Previsti in Dotazione Organica	In servizio
Istruttore Contabile	C1	1	1
Istruttore Amministrativo – Part-Time	C3	1	1
Collaboratrice Amministrativa	B4	1	1

AREA di VIGILANZA			
Qualifica funzionale	Qualifica professionale	Previsti in Dotazione Organica	In servizio
Agente P.M.	C5	1	1
Agente P.M.	C4	1	1
Agente P.M.	C1	1	0

AREA DEMOGRAFICA / STATISTICA			
Qualifica funzionale	Qualifica professionale	Previsti in Dotazione Organica	In servizio
Istruttore statistico	C5	1	1
Collaboratore Amministrativo	B7	1	1

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Modello Organizzativo - DOTAZIONE ORGANICA c		31/12/2018 con personale in servizio	
SEGRETARIO COMUNALE			
AREA TECNICA n. 1 C5 - Istruttore tecnico - RESPONSABILE DI SERVIZIO			totale posti: n. 3
SERVIZI TECNICI/LAVORI PUBBLICI/EDILIZIA AMBIENTE/PATRIMONIO:	SERVIZI MANUTENTIVI:		
	n. 1 B2 Esecutore tecnico n. 1 B2 Esecutore tecnico		
AREA ECONOMICO FINANZIARIO, DEMOGRAFICA STATISTICA E SEGRETERIA Segretario comunale - RESPONSABILE DI SERVIZIO			totale posti: n. 5
SERVIZIO RAGIONERIA E TRIBUTI:	SERVIZIO SEGRETERIA:	SERVIZIO DEMOGRAFICO-STATISTICO	
n. 1 C1 Istruttore contabile Istruttore amministrativo (Part time 94,94%) n. 1 C3	n. 1 B4 Collaboratrice amministrativa	n. 1 C5 Istruttore statistico n. 1 B7 Collaboratore amministrativo	
AREA VIGILANZA n. 1 C5 - Agente P.M. - RESPONSABILE DI SERVIZIO			totale posti n. 2
SERVIZIO POLIZIA LOCALE n. 1 C4 Agente P.M.			
Totale complessivo organico in servizio n. 10, oltre il Segretario Comunale in convenzione con il Comune di Montanaro			

Direttore: NO

Segretario comunale con responsabilità dell'area economico finanziaria - segreteria e demografica - statistica, in convenzione 14 ore settimanali Comune di Foglizzo e 22 ore settimanali con il Comune di Montanaro (capo-convenzione)

Numero dirigenti: 0

Numero posizioni organizzative: 2 (area tecnica e area di vigilanza)

Numero totale personale dipendente (vedere conto annuale del personale): n. 10 di cui n. 1 part-time (fino al 28/12/2016 n. 11 di cui n. 2 part-time)

1.3 Condizione giuridica dell'ente: l'ente NON è commissariato e NON lo è stato nel periodo del mandato

1.4 Condizione finanziaria dell'ente: l'ente NON ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. Infine, NON ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.5 Situazione di contesto interno/ esterno:

– AREA TECNICA –

I vincoli sempre più stringenti della finanza pubblica e poi del Pareggio di bilancio, oltre alle variazioni della contabilità finanziaria volute dal D.Lgs. 118/2011, hanno notevolmente condizionato l'attuazione delle opere pubbliche su due livelli:

Programmazione: le disposizioni del D.Lgs. 118/2011 puntano molto sulla programmazione dei lavori pubblici, che in realtà risulta comunque complicata per le tempistiche di assegnazione/rendicontazione contributi da parte di enti pubblici/privati e per la riduzione dell'indebitamento per non gravare sulla parte corrente già risicata.

Realizzazione: la presenza di un solo dipendente responsabile dell'ufficio tecnico e i numerosi adempimenti richiesti dalla ordinaria gestione delle pratiche oltre alle scadenze dettate da disposizioni legislative, fa sì che la realizzazione delle opere pubbliche risulti difficoltosa.

Si evidenzia altresì una consistente riduzione degli interventi edilizi che hanno comportato una rilevante minore entrata da oneri di urbanizzazione, di conseguenza le opere pubbliche realizzate nel quinquennio sono per lo più state finanziate con apporto di contributi pubblici/privati ottenuti attraverso la partecipazioni a vari bandi di enti pubblici e fondazioni private.

– AREA ECONOMICO – FINANZIARIA E SEGRETERIA - Servizi GENERALI

E' stato effettuato il cambiamento dei programmi applicativi degli uffici comunali per una migliore gestione degli adempimenti. Costante aggiornamento del proprio sito internet istituzionale, per motivi di trasparenza e adeguamento alla normativa privacy. Nonostante il limitato numero di dipendenti si è garantito il servizio assicurando una controllo costante dei flussi finanziari e del rispetto delle scadenze. Negli ultimi anni si è cercato di approvare il bilancio entro il 31/12, nonostante a fine anno ci siano incertezze sui trasferimenti e sulle leggi di bilancio in approvazione. Questo, però, fa sì che si riesca a partire già operativi da inizio anno e si apportano poi variazioni in corso d'anno in base alle esigenze.

Per quanto riguarda l'autonomia tributaria è stata variata l'aliquota dell'addizionale comunale Irpef dal 2015 rendendola proporzionale ai vari scaglioni di reddito Irpef. La legislazione nazionale ha poi vietato aumenti alle tariffe dei tributi fino al 2019. Per quanto riguarda la tassa rifiuti le aliquote sono state stabilite in base alla totale copertura del piano finanziario relativa alla spesa del servizio.

E' stata adottata dal 2017 la contabilità economico patrimoniale e la predisposizione del bilancio consolidato. E' stato effettuato il passaggio al Siope+ per la trasmissione dei pagamenti e incassi con la tesoreria comunale. Nel corso del 2018 si è effettuato il passaggio alla ANPR e sono state rilasciate le prime C.I. elettroniche. Dall'anno scolastico 2016/17 i buoni mensa scolastica non sono più acquistati cartacei ma si è passato ad un borsellino elettronico da pre-caricare tramite POS posizionato in due negozi del paese.

- AREA DI VIGILANZA

Intensificazione dell'attività di controllo della viabilità e sicurezza stradale nei centri abitati e lungo la strada provinciale, attuando un controllo sull'osservanza delle norme di circolazione attraverso un adeguato sistema di flessibilità del lavoro, anche con modifica dell'orario di servizio. A tal fine è stata stipulata una convenzione con il Comune di Montanaro, proprio per gestire con più efficienza ed economicità il servizio con interscambio del personale in servizio. Estensione del servizio di vigilanza alle scuole primarie sia negli orari antimeridiani che pomeridiani di fine lezione, anche con l'inserimento di nonni vigile. Adeguamento della segnaletica stradale.

2 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL): dal 2014 non vi sono stati parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi, l'ente non è mai stato in stato di deficitarietà strutturale:

2014	2015	2016	2017	2018
0/10	0/10	0/10	0/8	Dato non disponibile in attesa di approvazione del conto consuntivo 2018

PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa: di seguito vengono elencati atti di modifica statutaria o di modifica/ adozione regolamentare che l'ente ha approvato durante il mandato elettivo.

N.	OGGETTO REGOLAMENTO	ATTO E DATA DI ADOZIONE	ATTO DI MODIFICA INTEGRAZIONE E DATA
1	REGOLAMENTO COMUNALE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE LOCALE PER IL PAESAGGIO.	Delibera di C.C. n. 13 del 20/04/2009	C.C. 15 DEL 29/7/2014
2	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE	C.C. 23 DEL 29/7/2014	C.C. 23 DEL 20/07/2015 E 4 DEL 31/3/2016
3	ISTITUZIONE DELLA CONSULTA AMBIENTALE COMUNALE ED APPROVAZIONE RELATIVO REGOLAMENTO.	C.C. 17 DEL 30/04/2015	
4	REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELL'ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF -	Delibera di C.C. n. 68 del 30/10/1998	C.C. 38 DEL 07/9/2015
5	REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE MENSA SCOLASTICA.	Delibera della Giunta Comunale n. 17 dell'08/02/2010	C.C. 5 DEL 31/3/2016

6	REGOLAMENTO COMUNALE PER IL PROCEDIMENTO DI ACQUISIZIONE SEMPLIFICATA DI BENI, SERVIZI E LAVORI. APPROVAZIONE.		C.C. 28 DEL 21/7/2016
7	REGOLAMENTO DI CONTABILITA'	Delibera C.C. n. 3 del 28.01.2013	C.C. 33 DEL 19/10/16
8	REGOLAMENTO COMUNALE PER LE OCCUPAZIONI DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE		C.C. 35 DEL 19/10/16
9	ADOZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ACCESSO CIVICO COSI' COME MODIFICATO DAL DLGS N. 97/2016 – ARTICOLO 5 – COMMA 2 – ACCESSO CIVICO GENERALIZZATO -	G.C. 44 DEL 22/05/2017	
10	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE E RIPARTIZIONE DEL FONDO INCENTIVANTE PER LE FUZIONI TECNICHE.	G.C. 78 DELL'11/09/2017	
9	ADOZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE DI ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO U.E. 2016/679 RELATIVO ALLA PROTEZIONE DELLE PERSONE FISICHE CON RIGUARDO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.	C.C. 20 DEL 26/7/2018	
10	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO EDILIZIO AI SENSI DELL'ART. 3 COMMA 3 , DELLA L.R. N. 19/1999.	C.C. 28 DEL 26/9/2018	

2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.1.1. Imu: vengono indicate le principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

Aliquote IMU	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota abitazione principale	5 x mille	5 x mille	5 x mille	5 x mille	5 x mille
Detrazione abitazione principale	200,00 euro	200,00 euro	200,00 euro	200,00 euro	200,00 euro

Altri immobili	9,5 x mille	9,5 x mille	9,5 x mille	9,5 x mille	9,5 x mille
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	2 x mille				

Aliquote TASI	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota abitazione principale	1 x mille	1 x mille (rendita catastale minore 100,00 euro) 1,6 x mille (rendita catastale maggiore 100,00 euro)	0 x mille	0 x mille	0 x mille

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2014	2015	2016	2017	2018	
Aliquota massima	0,7%	da 0 a 15.000,00 euro aliquota (%) 0,70 da 15.000,00 a 28.000,00 euro - aliquota (%) 0,73 da 28.000,00 a 55.000,00 euro - aliquota (%) 0,75 da 55.000,00 a 75.000,00 euro- aliquota (%) 0,78 Oltre 75.000 euro aliquota	da 0 a 15.000,00 euro aliquota (%) 0,70 da 15.000,00 a 28.000,00 euro - aliquota (%) 0,73 da 28.000,00 a 55.000,00 euro - aliquota (%) 0,75 da 55.000,00 a 75.000,00 euro- aliquota (%) 0,78	da 0 a 15.000,00 euro aliquota (%) 0,70 da 15.000,00 a 28.000,00 euro - aliquota (%) 0,73 da 28.000,00 a 55.000,00 euro - aliquota (%) 0,75 da 55.000,00 a 75.000,00 euro- aliquota (%) 0,78	da 0 a 15.000,00 euro aliquota (%) 0,70 da 15.000,00 a 28.000,00 euro - aliquota (%) 0,73 da 28.000,00 a 55.000,00 euro - aliquota (%) 0,75 da 55.000,00 a 75.000,00 euro- aliquota (%) 0,78	da 0 a 15.000,00 euro aliquota (%) 0,70 da 15.000,00 a 28.000,00 euro - aliquota (%) 0,73 da 28.000,00 a 55.000,00 euro - aliquota (%) 0,75 da 55.000,00 a 75.000,00 euro- aliquota (%) 0,78

		(%) 0,80	Oltre 75.000 euro aliquota (%) 0,80	Oltre 75.000 euro aliquota (%) 0,80	Oltre 75.000 euro aliquota (%) 0,80
Fascia esenzione	==	==	==	==	==
Differenziazione aliquote	NO	SI	SI	SI	SI

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio procapite	Tot. spesa 405.398,00 Euro 171,13 pro-capite	Tot. spesa 401.659,03 Euro 170,05 pro-capite	Tot. spesa 414.048,02 Euro 176,64 pro-capite	Tot. spesa 411.857,00 Euro 176,84 pro-capite	Dato non disponibile in attesa di approvazione del conto consuntivo 2018

3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni: analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. Del TUOEL.

La nuova regolamentazione, appena entrata in vigore, amplia il raggio di azione dell'attività di controllo, le tipologie e gli strumenti, configurandosi come un vero "Sistema integrato dei controlli interni", articolato nelle seguenti tipologie di controllo:

- controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile
- controllo successivo di regolarità amministrativa
- controllo di gestione
- controllo sugli equilibri finanziari

Il controllo preventivo ha lo scopo di garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e si svolge nella fase di formazione dell'atto. Il responsabile del servizio competente nella fase preventiva esercita il controllo di regolarità amministrativa, tecnica e lì dove necessario anche il parere di regolarità contabile con la formulazione del relativo parere. I pareri sono

richiamati nel testo delle deliberazioni ed allegati. Il nuovo controllo successivo di regolarità amministrativa disciplinato dal vigente regolamento comunale approvato dal Consiglio con deliberazione n. 2 del 28/01/2013 è assicurato sotto la direzione del Segretario Comunale, coadiuvato dal revisore dei conti. Esso prevede un sistema di selezione casuale degli atti amministrativi da sottoporre al controllo con periodicità semestrale e con obbligo di referto nonché l'apposita relazione che viene comunicata alla Giunta, al Consiglio Comunale, ai responsabili dei servizi, all'organo di revisione, all'organismo di valutazione, affinché ne tenga conto in sede di giudizio sulla performance.

Il controllo di gestione è la procedura diretta a monitorare la gestione operativa dell'ente, verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e della comparazione tra i costi e la quantità e qualità dei servizi offerti, la funzionalità dell'organizzazione dell'ente, l'efficacia, l'efficienza ed il livello di economicità nell'attività di realizzazione dei predetti obiettivi e di valutazione.

Il controllo sugli equilibri finanziari, di nuova istituzione, è diretto e coordinato dal Responsabile dei servizi finanziari, ed è esercitato a partire dalla approvazione del Bilancio di Previsione, con il coinvolgimento attivo degli organi di governo, del segretario dei responsabili di servizio. Esso prevede un monitoraggio costante, con riferimento sia alla gestione di competenza sia dei residui, nonché al rispetto del patto di stabilità interno e l'obbligo di relazione almeno due volte l'anno.

Per quanto riguarda i controlli svolti dai revisori del conto nel quinquennio, riscontrabili da pareri, relazioni, e verbali rilasciati, non hanno evidenziato particolari problematiche e gli esiti delle verifiche hanno evidenziato la salvaguardia degli equilibri, l'insussistenza di debiti fuori bilancio, il contenimento delle spese di personale. Nel quinquennio si sono avvicendati n. 1 revisore dei conti, ne è stato nominato uno nuovo in quanto quello precedente ha finito il triennio di incarico.

3.1.1. Controllo di gestione: indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

Il controllo di gestione nel quinquennio si è articolato nelle seguenti fasi:

- a) predisposizione ed analisi di un piano dettagliato degli obiettivi - PRO- che coincide con il piano delle risorse finanziarie
- b) rilevazione dei dati relativi ai costi e ai proventi nonché rilevazione dei risultati raggiunti in riferimento ai singoli servizi e centri di costo
- c) valutazione dei dati predetti in rapporto al piano degli obiettivi al fine di verificare principalmente lo stato di attuazione per misurarne l'efficacia, l'efficienza e il grado di economicità intrapresa
- d) elaborazione di indici e parametri finanziari e economici.

L'attività del controllo di gestione si è concretizzata con l'elaborazione annuale del piano delle risorse finanziarie e degli obiettivi, puntualmente approvati con delibere di giunta.

Gli estremi di approvazione degli obiettivi PRO sono i seguenti:

	2014	2015	2016	2017	2018
Piano degli obiettivi	G.C. n. 78 del 08/09/2014	G.C. n. 75 del 28/07/2015	G.C. n. 52 del 23.05.2016	G.C. n. 36 del 24.04.2017	G.C. n. 2 del 15.01.2018

Nella struttura organizzativa dell'Ente il controllo di gestione è stato collocato all'interno del Servizio Finanziario in quanto utilizza strumenti di controllo prevalentemente di natura finanziaria.

Da un punto di vista operativo tale controllo è stato attuato sistematicamente durante la gestione annuale e si concluso formalmente attraverso il "referto sul controllo di gestione" presentato dal Responsabile del Servizio Finanziaria all'Amministrazione

- **Personale:** di seguito razionalizzazione della dotazione organica e degli uffici:

A fine 2016 si è dimessa la dipendente part-time al 50% dell'ufficio tecnico e si è proceduto all'ampliamento del part-time della dipendente dell'ufficio tributi dal 50% al 94,95%. I dipendenti ad oggi sono n. 10, non si può procedere ad assunzioni di personale per i limiti imposti dalla normativa in materia di personale. Alcuni uffici sono rallentati a causa delle varie incombenze e per la mancanza di risorse umane. Con notevoli sforzi sono stati garantiti comunque i servizi essenziali e sono state rispettate le scadenze di legge. La dotazione organica del personale è stata supportata con l'impiego di Lavoratori Socialmente Utili e per l'ufficio tecnico si è avvalso di incarichi professionali esterni a supporto.

La spesa del personale nel 2016 è rientrata nel limite imposto dalla legge della media del triennio 2011/12/13.

Il servizio di Segreteria è in convenzione con il comune di Montanaro.

Il servizio vigilanza è in convenzione con il Comune di Montanaro.

- **Lavori pubblici:** di seguito quantità investimenti programmati e impegnati a fine del periodo:

ELENCO DELLE PRINCIPALI OPERE PROGRAMMATE E REALIZZATE NEL QUINQUENNIO 2014/2015/2016/2017/2018.

Investimenti realizzati anno 2014

Lavori di messa in sicurezza soffitti del plesso scolastico

L'opera ha permesso di mettere in sicurezza i soffitti dell'edificio scolastico con la posa di controsoffitto antisfondellamento, è stata rifatta la facciata principale dell'immobile su via Olivero applicando un cappotto esterno che oltre ad isolare ha protetto dai distacchi del rivestimento di facciata ed è stato realizzato un nuovo servizio igienico per disabili ed installato un servoscala per l'accesso alla palestra abbattendo così le ultime barriere architettoniche dell'edificio.

Costo complessivo € **223.366,57**

Sostituzione boiler edificio spogliatoi impianto sportivo comunale

L'opera ha permesso di rinnovare due apparecchi a gas obsoleti con due nuovi boiler stagni per la produzione di acqua calda sanitaria presso l'edificio docce e spogliatoi del campo sportivo comunale.

Costo complessivo € **8.097,14**

Ripasso porzione tetto Castello Comunale

L'opera ha permesso di ripassare il tetto posto sopra i locali dopo la sala consigliare fino alla scala secondaria che da accesso al cortine vicino al porticato di ingresso eliminando così le infiltrazioni di acqua piovana che danneggiavano i soffitti lignei sottostanti.

Costo complessivo € **11.680,06**

Investimenti realizzati anno 2015

Rifacimento tetto edificio spogliatoi presso l'impianto sportivo comunale

L'opera ha permesso di realizzare un nuovo tetto in lamiera grecata in sostituzione del tetto piano impermeabilizzato con guaina bituminosa che presentava infiltrazioni di acqua piovana presso l'edificio adibito a docce e spogliatoi dell'impianto sportivo comunale.

Costo complessivo € **18.590,00**

Riqualificazione area mercatale

L'opera ha permesso di realizzare un nuovo edificio adibito a servizi igienici e locale tecnico oltre al rifacimento di tutte le colonnine per fornitura di energia ed acqua agli ambulanti dell'area mercatale.

Costo complessivo € **49.430,00**

Riasfaltatura di parte della via San Giovanni Bosco

L'opera ha permesso di rifare il manto bitumato del tratto di via San Giovanni Bosco che dalla via Castello arriva al ponte sul rio Denoglia.

Costo complessivo € **7.320,00**

Illuminazione interno di via Principessa Iolanda n 26 – 28

L'opera ha permesso di realizzare la Pubblica illuminazione a Led nel vicolo di via Principessa Iolanda n 26 e 28.

Costo complessivo € **12.419,00**

Riasfaltatura di parte della via Galliano

L'opera ha permesso di rifare il manto bitumato del tratto di via Galliano che va dal ponte della Roggia del Mulino fino all'intersezione con via Dante.

Costo complessivo € **21.350,00**

Restauro soffitti lignei Castello

L'opera ha permesso di restaurare pulendoli e colmando le lacune dei soffitti lignei della sala consiglio, dell'ufficio tecnico del locale fotocopiatore e degli uffici ragioneria e segretario della sede comunale.

Costo complessivo € **22.139,00**

Ripasso porzione tetto Castello Comunale

L'opera ha permesso di ripassare il tetto dell'edificio municipale per la porzione posta sopra i locali ufficio tecnico, locale server, e uffici segretario e ragioneria eliminando così le infiltrazioni di acqua piovana che danneggiavano i soffitti lignei sottostanti.

Costo complessivo € **27.900,94**

Investimenti realizzati anno 2016

Riqualificazione parco giochi di San Rocco

L'opera ha permesso di sostituire le vecchie giostre del parco giochi di via Caluso, con nuovi giochi oltre a rialzare il piano di campagna per risolvere le problematiche di ristagno d'acqua piovana.

Costo complessivo € **19.271,00**

Investimenti realizzati anno 2017

Restauro stanze delle Grottesche e dei trionfi

L'opera ha permesso di restaurare i soffitti lignei della sala delle Grottesche e dei Trionfi e del vano scala secondario posto vicino al porticato di ingresso nonché del vano scala principale della sede Municipale.

Costo complessivo € **215.000,00**

Riqualificazione di porzione del giardino del Castello

L'opera ha permesso di riqualificare e sistemare la porzione del giardino del Castello Municipale posta sul lato Ovest impiantando nuove essenze arboree, risistemando la distribuzione dei vialetti e realizzando un nuovo impianto di irrigazione.

Costo complessivo € **17.482,60**

Realizzazione di due nuove pensiline Bus

L'opera ha permesso di realizzare due nuove pensiline per la fermata dell'autobus una in via Dante ed una in via Roma.

Costo complessivo € **13.662,78**

Asfaltatura di vicolo in via Principessa Iolanda

L'opera ha permesso di realizzare un nuovo manto bitumato nella traversa interna di via Principessa Iolanda civico 26-28 completando la realizzazione della nuova strada comunale.

Costo complessivo € **14.336,30**

Investimenti realizzati anno 2018

Rifacimento illuminazione quadranti torre campanaria

L'opera ha permesso di realizzare una nuova illuminazione a Led dei quadranti dell'orologio della torre campanaria civica.

Costo complessivo € **3.538,00**

Automazione anta del cancello del cimitero comunale ala nuova

L'opera ha permesso di realizzare l'automazione dell'apertura del battente del cancello di ingresso della parte nuova del cimitero comunale.

Costo complessivo € **1.932,48**

Sistemazione idraulica

L'opera ha permesso di realizzare un nuovo parapetto lungo la roggia del Mulino in via Umberto I° e la canalizzazione di un tratto dei fossi laterali di via Principe Tommaso lato verso Caluso.

Costo complessivo € **8.800,00**

Costruzione nuovo colombario

L'opera ha permesso di realizzare una nuova batteria di trenta loculi presso la parte nuova del cimitero comunale.

Costo complessivo € **48.303,52**

- Gestione del territorio: di seguito, numero complessivo e tempi di rilascio dei permessi di costruire all'inizio e alla fine del mandato:

Permessi di Costruire

Rilasciati nel corso dell'anno 2014: n° 19 tempi medi di conclusione della pratica 120 gg

Rilasciati nel corso dell'anno 2015: n° 13 tempi medi di conclusione della pratica 90 gg

Rilasciati nel corso dell'anno 2016: n° 7 tempi medi di conclusione della pratica 120 gg

Rilasciati nel corso dell'anno 2017: n° 13 tempi medi di conclusione della pratica 150 gg

Rilasciati nel corso dell'anno 2018: n° 8 tempi medi di conclusione della pratica 240 gg

- Istruzione pubblica: di seguito, sviluppo servizio mensa e trasporto scolastico con aumento ricettività del servizio dall' inizio alla fine del mandato:

Nel corso del quinquennio sono stati gestiti dal Comune:

- Il servizio mensa scolastica per le scuole : Infanzia, Primaria, Secondarie di 1^a grado con tariffe differenziate in base al reddito ISEE ed agevolazioni per bambini in affido e portato di handicap
- I servizi di pre-post e dopo scuola vengono gestiti dalla Associazione P.G.S. e viene erogato contributo a parziale copertura spesa alle famiglie bisognose
- Il centro estivo dal 2015 viene gestito dalla Associazione P.G.S. e viene erogato contributo a parziale copertura spesa rette alle famiglie bisognose
- In mancanza di un servizio privato in paese di asilo nido e di una convenzione con altri enti, dall'a.s. 2015/16 si eroga un contributo alle famiglie che utilizzano asili nido privati/pubblici

Per quanto riguarda le scuole, le strutture sono 2: posti a sedere disponibili circa 55 per la scuola dell'infanzia, 120 per la primaria, 60 per la secondaria di I grado. I mq di superficie interna sono circa 3298.

I pasti erogati nelle scuole nel quinquennio 2014/2018 sono i seguenti:

Anno 2014 – pasti erogati: 16.108

Anno 2015 – pasti erogati 16.205

Anno 2016 – pasti erogati: 16.160

Anno 2017 – pasti erogati: 18.361

Anno 2018 – pasti erogati: 18.791

- Ciclo dei rifiuti: di seguito, percentuale della raccolta differenziata all'inizio del mandato e alla fine;

Percentuale della raccolta differenziata raggiunto nel 2014 pari al 59,83%

Percentuale della raccolta differenziata raggiunto nel 2015 pari al 59,97%

Percentuale della raccolta differenziata raggiunto nel 2016 pari al 59,76%

Percentuale della raccolta differenziata raggiunto nel 2017 pari al 61,72%

Percentuale della raccolta differenziata raggiunto nel 2018 pari al 61,24%

- Sociale: di seguito, livello di assistenza agli anziani e all'infanzia all'inizio e alla fine del mandato;

I servizi sono gestiti in forma associata dal Consorzio Intercomunale Servizi Socio-assistenziali – CISS. Sono stati erogati alcuni contributi nel corso del quinquennio a famiglie in particolari casi di bisogno, valutando con l'assistente sociale caso per caso. Sono stati promossi lavori di Progetti di Pubblica Utilità finanziati con contributi per favorire l'inclusione lavorativa di soggetti in particolari situazioni sociali e finanziarie.

Il soggiorno termale è stato gestito fino al 2016. Dal 2017 viene erogato contributo al Gruppo Anziani a presentazione rendiconto spese.

- Turismo: a titolo di esempio, iniziative programmate e realizzate per lo sviluppo del turismo.

Le iniziative programmate e realizzate sono state gestite in collaborazione con le associazioni locali. Si è promossa nell'arco del quinquennio, anche grazie ai lavori di restauro effettuati in alcune sale del Castello comunale, una rivalutazione turistica dell'edificio e del Museo della Scopa con aperture programmate in alcuni mesi dell'anno, mediante l'adesione al circuito Castelli e Dimore Storiche ed alla Rete museale dell'Anfiteatro Morenico di Ivrea.

3.1.2. Valutazione delle performance: vengono indicati sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/ dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.Lgs. n. 150/2009:

In seguito all'emanazione del decreto legislativo 150/2009 (la cd Riforma Brunetta) in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, è stata inserita la disciplina della programmazione, il ciclo di gestione e valutazione della performance, nonché della costituzione e del funzionamento del nucleo di valutazione. La misurazione e valutazione sono volte al miglioramento della qualità dei servizi. Alla base del ciclo della performance, come già detto al punto 3.1.1, sono gli atti di programmazione e lo stesso si sviluppa nelle seguenti fasi:

- Definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi e dei rispettivi indicatori
- Predisposizione delle risorse finanziarie, umane e strumentali coerentemente alla definizione degli obiettivi;
- Monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi

- Misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale
- utilizzo di sistemi premianti secondo criteri di valorizzazione del merito
- Rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici dell'amministrazione, agli organi esterni, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi.
- La rendicontazione dei risultati avviene attraverso la Relazione sulla performance che è elaborata dal Segretario Comunale, dai responsabili ed è sottoposta al nucleo di valutazione per la validazione. E' pubblicata sul sito istituzionale dell'ente.

Il primo anno di applicazione del ciclo della performance è stato il 2011 che si è concluso con la pubblicazione della relazione di rendicontazione sul sito Web del comune. La pubblicazione è proseguita anche per gli anni successivi.

3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUOEL: descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra. (ove presenti)

Attualmente il controllo avviene nel rispetto della normativa vigente e dalle disposizioni previste negli statuti dei singoli organismi ai quali questo Ente partecipa in misura minoritaria, come di seguito elencato:

1. SETA S.p.A. Società Ecologia Territorio Ambiente – Misura partecipazione del Comune di Foglizzo: 0,34%
2. SMAT S.p.A. Società Metropolitana Acque Torino - Misura partecipazione del Comune di Foglizzo: 0,00003%
3. T.R.M. S.p.A. Trattamento Rifiuti Metropolitani - Misura partecipazione del Comune di Foglizzo: 0,00597%
4. C.I.S.S. Consorzio Intercomunale Servizi Sociali - Misura partecipazione del Comune di Foglizzo: 3 %
5. Consorzio di Bacino 16 - Misura partecipazione del Comune di Foglizzo: 1,22%

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 32 del 30/03/2015 è stato adottato il Piano di razionalizzazione delle società partecipate, approvato poi da Consiglio comunale con deliberazione n. 11 del 30/04/2015.

Con delibera di Consiglio comunale n. 8 del 31/3/16 è stata approvata la relazione conclusiva sul processo di razionalizzazione delle partecipate e delle partecipazioni societarie (art. 1 c. 612 Legge 190/2014)

Con deliberazione del consiglio comunale n. 27 del 27.07.2017 (aggiornata con delibera Consiglio Comunale n. 35 del 29.09.2017) è stata attuata la revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 d.lgs. n. 175 del 19.08.2016 così come modificato e integrato dal D.Lgs. del 16/06/2017 n. 100.

E' stato redatto per la prima volta il bilancio consolidato relativo all'anno 2017 con i due consorzi CISS e Consorzio di Bacino 16 che rientravano nel Gruppo Amministrazione Pubblica come da Delibera G.C. 88 del 02.10.2017.

PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE	ACCERTAMENTI					Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
	2014	2015	2016	2017	2018 (*)	
TITOLI 1-2-3 ENTRATE CORRENTI	1.637.363,31	1.673.476,72	1.724.789,87	1.660.100,07	1.697.667,42	0,04
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	183.542,02	91.813,49	267.149,06	96.199,19	128.153,52	-0,30
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	44.000,00	0,00	50.000,00	==
TITOLO 6 ACCENSIONE PRESTITI	0,00	57.324,43	45.544,66	0,00	50.000,00	'==
TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	==
TOTALE	1.820.905,33	1.822.614,64	2.081.483,59	1.756.299,26	1.925.820,94	0,06

SPESE	IMPEGNI					Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
	2014	2015	2016	2017	2018 (*)	
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	1.405.821,55	1.363.107,32	1.405.283,95	1.345.481,66	1.456.081,16	0,04
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	144.834,42	160.014,27	119.605,53	309.655,00	192.293,97	0,33
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	44.000,00	0,00	50.000,00	'==
TITOLO 4 RIMBORSO PRESTITI	194.761,21	174.931,74	131.403,91	136.632,32	173.169,84	-0,11
TITOLO 5 CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	'==
TOTALE	1.745.417,18	1.698.053,33	1.700.293,39	1.791.768,98	1.871.544,97	0,07

PARTITE DI GIRO	IMPEGNI/ACCERTAMENTI					Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
	2014	2015	2016	2017	2018 (*)	
TITOLO 9 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	94.964,99	208.531,03	208.357,22	208.905,29	262.358,79	1,76
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	94.964,99	208.531,03	208.357,22	208.905,29	262.358,79	1,76

*(Dati Aggiornati al 01/03/2019)

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

Dati Reperiti dal quadro equilibri del Conto Consuntivo D.Lgs. 118 del relativo esercizio, se non valorizzati inserirli manualmente

VERIFICA EQUILIBRI

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2014)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2015)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2016)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2017)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2018) (*)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00	50.911,25	39.524,02	14.478,78	15.312,16
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1.637.363,31 0,00	1.673.476,72 0,00	1.724.789,87 0,00	1.660.100,07 0,00	1.697.667,42 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.405.821,55	1.363.107,32	1.405.283,95	1.345.481,66	1.456.081,16
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	0,00	39.723,12	14.279,68	15.312,16	493,90
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)	194.761,21 0,00 0,00	174.931,74 0,00 0,00	131.403,91 0,00 0,00	136.632,32 0,00 0,00	173.169,84 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		36.780,55	146.625,79	213.346,35	177.152,71	83.234,68
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI						
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	61.323,55 56.201,48
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE						
O=G+H+I-L+M		36.780,55	146.625,79	213.346,35	177.152,71	144.558,23
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00	34.562,74	20.072,00	72.500,00	75.300,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	48.998,90	81.173,31	259.329,48	105.851,75
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	183.542,02	149.137,92	356.693,72	96.199,19	228.153,52
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	44.000,00	0,00	50.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	144.834,42	160.014,27	119.605,53	309.655,00	192.293,97
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	0,00	81.173,31	259.329,48	105.851,75	154.020,20
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE						
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		38.707,60	-8.488,02	35.004,02	12.521,92	12.991,10
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	44.000,00	0,00	50.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	44.000,00	0,00	50.000,00
EQUILIBRIO FINALE						
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		75.488,15	138.137,77	248.350,37	189.674,63	157.549,33

*(Dati Aggiornati al 01/03/2019)

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

GESTIONE DI COMPETENZA - Quadro riassuntivo					
	2014	2015	2016	2017	2018 (*)
Riscossioni	1.567.922,59	1.705.133,20	1.789.196,16	1.667.321,29	1.727.717,26
Pagamenti	1.459.034,48	1.613.580,68	1.607.849,64	1.665.723,98	1.753.641,81
Differenza	108.888,11	91.552,52	181.346,52	1.597,31	-25.924,55
Residui Attivi	347.947,73	326.012,47	500.644,65	297.883,26	460.462,47
Residui Passivi	381.347,69	293.003,68	300.800,97	334.950,29	380.261,95
Differenza	-33.399,96	33.008,79	199.843,68	-37.067,03	80.200,52
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	75.488,15	124.561,31	381.190,20	-35.469,72	54.275,97

* (Dati Aggiornati al 01/03/2019)

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Fondo di Cassa e Risultato di Amministrazione					
Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018 (*)
Fondo cassa al 31 dicembre	222.556,25	431.218,42	587.388,71	602.459,95	602.636,51
Totale residui attivi finali	876.318,05	748.426,57	729.828,83	724.034,10	844.438,17
Totale residui passivi finali	840.218,82	293.003,68	334.899,62	401.739,51	460.447,49
Risultato di amministrazione	258.655,48	886.641,31	982.317,92	924.754,54	986.627,19
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti		39723,12	14.279,68	15.312,16	493,90
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale		81173,31	259.329,48	105.851,75	154.020,20
Risultato di amministrazione		765.744,88	708.708,76	803.590,63	832.113,09
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

Risultato di amministrazione di cui:					
	Risultato di amministrazione				
	2014	2015	2016	2017	2018 (*)
Accantonato	0,00	259.699,92	274.550,87	315.043,81	0,00
Vincolato	0,00	454.504,33	202.832,62	231.832,62	0,00
Destinato a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disponibile	0,00	51.540,63	231.325,27	256.714,20	0,00

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2014	2015	2016	2017	2018
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	==	==	==	==	==
Finanziamento debiti fuori bilancio	==	==	==	==	==
Salvaguardia equilibri di bilancio	==	==	==	==	==
Spese correnti non ripetitive	==	==	==	==	5122,07 (rinnovi contrattuali dipendenti)
Spese correnti in sede di assestamento	==	==	==	==	==
Spese di investimento	==	34.562,74	20.072,00	72.500,00	75300,00
Estinzione anticipata di prestiti	==	==	==	==	56201,48
Totale		34.562,74	20.072,00	72.500,00	136.623,55

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato

Residui di Inizio Mandato (2014)

Residui Attivi di Inizio Mandato (2014)

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e= (a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
TITOLO 1 - Tributarie	268.498,15	208.299,13	7.696,44	11.268,88	264.925,71	56.626,58	205.896,09	262.522,67
TITOLO 2 - Contributi e trasferimenti	2.235,64	1.398,00	0,00	837,64	1.398,00	0,00	600,00	600,00
TITOLO 3 - Extratributarie	32.931,39	25.161,74	0,00	7.769,65	25.161,74	0,00	49.979,27	49.979,27
Parziale titoli 1+2+3	303.665,18	234.858,87	7.696,44	19.876,17	291.485,45	56.626,58	256.475,36	313.101,94
TITOLO 4 - In conto capitale	798.613,72	209.578,36	0,00	117.291,62	681.322,10	471.743,74	85.654,89	557.398,63
TITOLO 5 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 - Servizi per conto di terzi	14.186,39	13.310,22	0,00	876,17	13.310,22	0,00	5.817,48	5.817,48
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	1.116.465,29	457.747,45	7.696,44	138.043,96	986.117,77	528.370,32	347.947,73	876.318,05

Residui Passivi di Inizio Mandato (2014)

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
TITOLO 1 - Correnti	397.188,19	271.868,50	74.473,43	322.714,76	50.846,26	277.486,76	328.333,02
TITOLO 2 - In conto capitale	825.712,09	256.725,30	166.271,35	659.440,74	402.715,44	102.415,93	505.131,37
TITOLO 3 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 - Servizi per conto di terzi	5.423,49	100,00	14,06	5.409,43	5.309,43	1.445,00	6.754,43
Totale titoli 1+2+3+4	1.228.323,77	528.693,80	240.758,84	987.564,93	458.871,13	381.347,69	840.218,82

Residui di Fine Mandato (Preconsuntivo 2018)

Residui Attivi di Fine Mandato (2018)

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e= (a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
TITOLO 1 - Tributarie	488.966,66	186.703,40	7.596,35	0,00	496.563,01	309.859,61	279.578,59	589.438,20
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	25.405,12	12.052,80	0,33	0,00	25.405,45	13.352,65	8.725,95	22.078,60
TITOLO 3 - Extratributarie	21.162,24	14.002,01	0,00	0,00	21.162,24	7.160,23	23.492,95	30.653,18
Parziale titoli 1+2+3	535.534,02	212.758,21	7.596,68	0,00	543.130,70	330.372,49	311.797,49	642.169,98
TITOLO 4 - In conto capitale	168.000,00	132.000,00	0,00	0,00	168.000,00	36.000,00	72.000,00	108.000,00
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	50.000,00
TITOLO 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9 - Servizi per conto di terzi	20.500,08	2.896,87	0,00	0,00	20.500,08	17.603,21	26.664,98	44.268,19
Totale tit. 1+2+3+4+5+6+7+9	724.034,10	347.655,08	7.596,68	0,00	731.630,78	383.975,70	460.462,47	844.438,17

Residui Passivi di Fine Mandato (2018)

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
Titolo 1 - Correnti	287.167,28	224.921,83	0,00	287.167,28	62.245,45	232.705,81	294.951,26
Titolo 2 - In conto capitale	78.698,34	78.698,34	0,00	78.698,34	0,00	113.124,03	113.124,03
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	636,05	636,05
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per servizi per conto terzi	35.873,89	17.933,80	0,00	35.873,89	17.940,09	33.796,06	51.736,15
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	401.739,51	321.553,97	0,00	401.739,51	80.185,54	380.261,95	460.447,49

(Dati Aggiornati al 01/03/2019)

4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza (residui da ultimo consuntivo approvato anno 2017).

Residui attivi al 31.12					
	2014 e precedenti	2015	2016	2017	TOTALE
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	72.610,25	95.663,26	92.982,43	227.710,72	488.966,66
TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	13.696,94	11.708,18	25.405,12
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0,00	1.103,74	3.094,33	16.964,17	21.162,24
TOTALE	72.610,25	96.767,00	109.773,70	256.383,07	535.534,02
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	132.000,00	36.000,00	168.000,00
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 ANCIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	132.000,00	36.000,00	168.000,00
TITOLO 9 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	2.478,77	8.588,31	3.932,81	5.500,19	20.500,08
TOTALE GENERALE	75.089,02	105.355,31	245.706,51	297.883,26	724.034,10

Residui passivi al 31.12	2014 e precedenti	2015	2016	2017	TOTALE
	TITOLO 1 SPESE CORRENTI	0,00	10.858,87	40.164,23	236.144,18
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	78.698,34	78.698,34
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5 CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	0,00	10.379,47	5.386,65	20.107,77	35.873,89
TOTALE GENERALE	0,00	21.238,34	45.550,88	334.950,29	401.739,51

(Dati Aggiornati al 01/03/2019)

4.2. Rapporto tra competenza e residui

RAPPORTO TRA COMPETENZA E RESIDUI					
	2014	2015	2016	2017	2018 (*)
Percentuale tra residui attivi titolo I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	19,81	23,93	29,59	31,52	37,69

Dato ottenuto da

Residui attivi titolo I e III	312.501,94	389.444,72	492.143,89	510.128,90	620.091,38
Accertamenti correnti titoli I e III	1.577.377,13	1.627.441,20	1.663.366,19	1.618.204,64	1.645.089,38

*(Dati Aggiornati al 01/03/2019)

5. Patto di Stabilità interno.

Viene indicata la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno ; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge. (Per i comuni da 1001 a 5000 ab., l'art 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dall'anno 2013) :

2014	2015	2016	2017	2018
S	S	S	S	S

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

Il Comune di Foglizzo ha rispettato il patto di stabilità (poi pareggio di finanza pubblica) in tutto il quinquennio.

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto: ==

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	1.319.659,50	1.202.052,19	1.125.163,04	988.236,17	866.916,99
Popolazione residente	2369	2362	2344	2329	2320
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	557,05	508,91	480,02	424,32	373,67

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	4,28 %	3,34%	3,38%	3,02%	Dato non disponibile in attesa di approvazione del conto consuntivo 2018

7. Conto del patrimonio in sintesi: dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOE:.

Anno 2013

Conto del Patrimonio dell'Anno 2013			
ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	5.042.222,52
Immobilizzazioni materiali	6.168.297,72		
Immobilizzazioni finanziarie	179.818,86		
Rimanenze	0,00		
Crediti	1.113.960,71		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	685.103,52
Disponibilità liquidate	184.614,49	Debiti	1.919.365,74
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
TOTALE	7.646.691,78	TOTALE	7.646.691,78

Conto Economico Anno 2013

VOCI DEL CONTO ECONOMICO	Importo
A) Proventi della gestione	
B) Costi della gestione di cui:	
quote di ammortamento d'esercizio	
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:	0,00
utili	
interessi su capitale di dotazione	
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (7)	
D.20) Proventi finanziari	
D.21) Oneri finanziari	
E) Proventi ed Oneri straordinari	
Proventi	0,00
Insussistenze del passivo	
Sopravvenienze attive	
Plusvalenze patrimoniali	
Oneri	0,00
Insussistenze dell'attivo	
Minusvalenze patrimoniali	
Accantonamento per svalutazione crediti	
Oneri straordinari	
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	0,00

Ente non tenuto alla compilazione del conto economico in quanto inferiore ai 3000 abitanti.

* Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

Anno 2017

Conto del Patrimonio dell'Anno 2017

ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
A) Crediti verso Partecipanti	0,00	A I) Fondo di dotazione	1.921.077,80
B I) Immobilizzazioni immateriali	102.495,80	A II) Riserve	3.984.705,45
B II - B III) Immobilizzazioni materiali	6.421.838,11	A III) Risultato economico dell'esercizio	-64.088,63
B IV) Immobilizzazioni Finanziarie	227.983,34	A) Totale Patrimonio Netto	5.841.694,62
B) Totale Immobilizzazioni	6.752.317,25	B) Fondi per Rischi ed Oneri	47.435,00
C I) Rimanenze	0,00	C) Trattamento di Fine Rapporto	0,00
C II) Crediti	521.189,29	D) Debiti	1.477.661,60
C III) Attività Finanziarie	0,00		
C IV) Disponibilità Liquide	602.459,95		
C) Totale Attivo Circolante	1.123.649,24		
D) Ratei e risconti attivi	10.951,78	E) Ratei e risconti passivi	520.127,05
TO TALE ATTIVO	7.886.918,27	TO TALE	7.886.918,27

(Dati Aggiornati al 01/03/2019)

Conto Economico Anno 2017

VOCI DEL CONTO ECONOMICO	Importo
A) Componenti positivi della gestione	1.675.204,69
B) Componenti negativi della gestione	1.638.270,15
C) Proventi ed oneri finanziari	-50.344,43
Proventi finanziari	217,49
Oneri finanziari	50.561,92
D) Rettifiche di Valore Attività Finanziarie	0,00
E) Proventi ed Oneri straordinari	-27.269,11
Proventi Straordinari	21.463,44
Oneri Straordinari	48.732,55
I) Imposte	23.409,63
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-64.088,63

7.1. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

NON esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere

8. Spesa per il personale.

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Importo limite di spesa (art. I, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	369.073,08	369.073,08	369.073,08	369.073,08	369.073,08

Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. l, c. 557 e 562 della L. 296/2006	382.504,01	371.051,12	365.670,00	359.841,73	Dato non disponibile in attesa di approvazione del conto consuntivo 2018
Rispetto del limite	NO	NO	SI	SI	==
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	27,21%	29,98%	29,13%	28,94 %	==

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

Si evidenzia che dal 2014 il metodo di calcolo del limite della spesa del personale è cambiato ed è diventato la media della spesa del triennio 2011/12/13 poiché l'ente era già soggetto a patto stabilità. Questo cambiamento per il comune è stato peggiorativo, infatti negli anni precedenti si era sempre rispettato perché il riferimento per il limite era l'anno 2008. Di conseguenza non si è rispettato il limite per gli anni 2014 e 2015, mentre dal 2016 in poi si è rientrati per effetto del licenziamento di una dipendente part-time.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Spesa personale*</u> <u>Abitanti</u>	161,46	157,09	156,00	154,50	Dato non disponibile in attesa di approvazione del conto consuntivo 2018

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Abitanti</u> <u>Dipendenti</u>	215,36	214,73	213,09	232,90	232,00

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Nel quinquennio sono stati utilizzati solo lavoratori LSU o LPU che non gravavano sulle spese di personale.

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

==

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

SI l'ente ha rispettato i limite assunzionali nel quinquennio

8.7. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo risorse decentrate	24.673,55	25.549,00	25.649,00	25.980,00	27.906,00

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

Nessuna esternalizzazione nel quinquennio

PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1. Rilievi della Corte dei conti

-Attività di controllo: indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto.

Nessun rilievo nel quinquennio

- Attività giurisdizionale: indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto.

Nessuna sentenza nel quinquennio

2. Rilievi dell'Organo di revisione: indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto

Nessun rilievo nel quinquennio

1.3. Azioni intraprese per contenere la spesa: descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/ servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato:

In merito a tale punto la gestione dell'Ente è stata sempre improntata all'economicità ed alla razionalizzazione della spesa corrente. In particolare si evidenzia che la maggior parte della spesa è assorbita da spese di personale, spese per ammortamento mutui, spese per acquisto beni e servizi per la gestione dei servizi comunali obbligatori. In sede di adozione degli atti di spesa vengono, come previsto dalla vigente normativa, effettuate valutazioni sulla convenienza del ricorso a convenzioni Consip.

L'ente ha sempre rispettato le limitazioni di spese disposte per legge: per incarichi di collaborazione autonoma, Studi e consulenze, Relazioni pubbliche, convegni, mostre pubblicità e rappresentanza, Sponsorizzazioni, Missioni, Formazione. Nel corso degli anni sono state effettuate delle spese per l'autovettura dell'ufficio tecnico, nonostante le limitazioni dell' art.5 comma 2 d.l. 95/2012, poiché l'auto in questione è l'unica auto in servizio agli uffici comunali e ormai vetusta e in pessime condizioni, quindi si rende necessario effettuare le ordinarie manutenzioni per mantenerla funzionante e sicura. Sono stati effettuati acquisti di mobili per gli uffici solo nel caso fosse evidente la necessità di sostituirla con uno rotto o malfunzionante. Sono stati acquistati arredi scolastici, che non erano compresi nelle limitazioni di spesa (art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228).

La gestione dell'ente è stata improntata all'economicità ed alla razionalizzazione della spesa corrente, cercando di garantire comunque uno standard qualitativo adeguato ai servizi resi. Per quanto riguarda le spese di funzionamento ex art. 2 c. 594 e seguenti della L. 244/2007 è stato approvato il piano triennale di razionalizzazione per il 2017/19 con la delibera di Giunta c.le 88 del 19/9/2016.

Parte V-I. Organismi controllati: descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall' art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell' art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012:

1.1. Le società di cui all' articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall' Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all' articolo 76 comma 7 del di 112 del 2008?

Non ricorre la fattispecie.

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

Non ricorre la fattispecie.

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

Esternalizzazione attraverso società: (ove presenti)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA'CONTROLLATE PER FATIURATO(I)					
BILANCIO ANNO 2017					
Forma giuridica Tipologia di	Campo di attività (2) (3)	Fatturato registrato o valore	Percentuale di partecipazione o di capitale di	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo o

società				produzione	dotazione (4) (6)		negativo
	A	B	C				
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;							
L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.							
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed consorzi - azienda.							
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.							

1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (I)							
BILANCIO ANNO 2017							
Forma giuridica Tipologia di società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
SOCIETA' METROPOLITANA ACQUE TORINO S.P.A.				406.335.754,00	0,00003	577.973.110,00	60.427.907,00
SETA				36.336.296,00	0,22	11.436.931,00	407.161,00
TRM SPA				99.040.728,00	0,0538	49.156.974,00	18.969.585,00
CISS				7.004.324,79	3,00	5.554.701,37	305.623,50
CONS. BACINO 16				1.561.827,96	1,22	645.721,06	-2.153.399,07
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;							
L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 03) e delle partecipazioni.							
Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.i., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più							

fondi di riserva per le aziende speciali ed i Consorzi - azienda
(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

1.4. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Non ricorre la fattispecie

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

Tale è la relazione di fine mandato *del Comune di Foglizzo, unitamente alla certificazione dell'organo di revisione saranno trasmesse alla sezione regionale di controllo della corte dei conti e contestualmente pubblicati sul sito istituzionale dell'ente.*

Tale relazione è stata trasmessa alla corte dei conti in data _____, con nota protocollo n. _____ tramite posta certificata e al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica in data

Foglizzo,

Il SINDACO

(Ing. GALLENCA Fulvio)

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

L'organo di controllo, tenendo in considerazione che:

- la relazione di fine mandato recepisce lo schema previsto dagli allegati al decreto del ministero dell'interno del 26 aprile 2013;
- le tabelle riportate sono state adeguatamente modificate per recepire le nuove disposizioni e la classificazione delle entrate e delle spese prevista dal D.Lgs. n. 118/2011;
- i dati riportati relativi all'ultimo esercizio sono stati desunti da una situazione di pre-consuntivo predisposta dall'ente o dal rendiconto appena approvato;

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che:

i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

I dati finanziari , che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti. Per quanto concerne l'ultimo anno del mandato i dati sono stati desunti da un pre-consuntivo.

li

L'organo di revisione economico finanziario (1)

D.RSSA Pozzo Elvira